

“Il 2017 per l’Assemblea legislativa regionale dell’Emilia-Romagna è stato un anno di intenso lavoro, di passione e di impegno politico e civile. I risultati raggiunti sono anche il frutto dell’impegno quotidiano delle tante lavoratrici e dei tanti lavoratori dell’Istituzione regionale”.

La Presidente
Simonetta Saliera



Presidente



Ufficio di Presidenza



Consiglieri



Gruppi assembleari



Commissioni

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

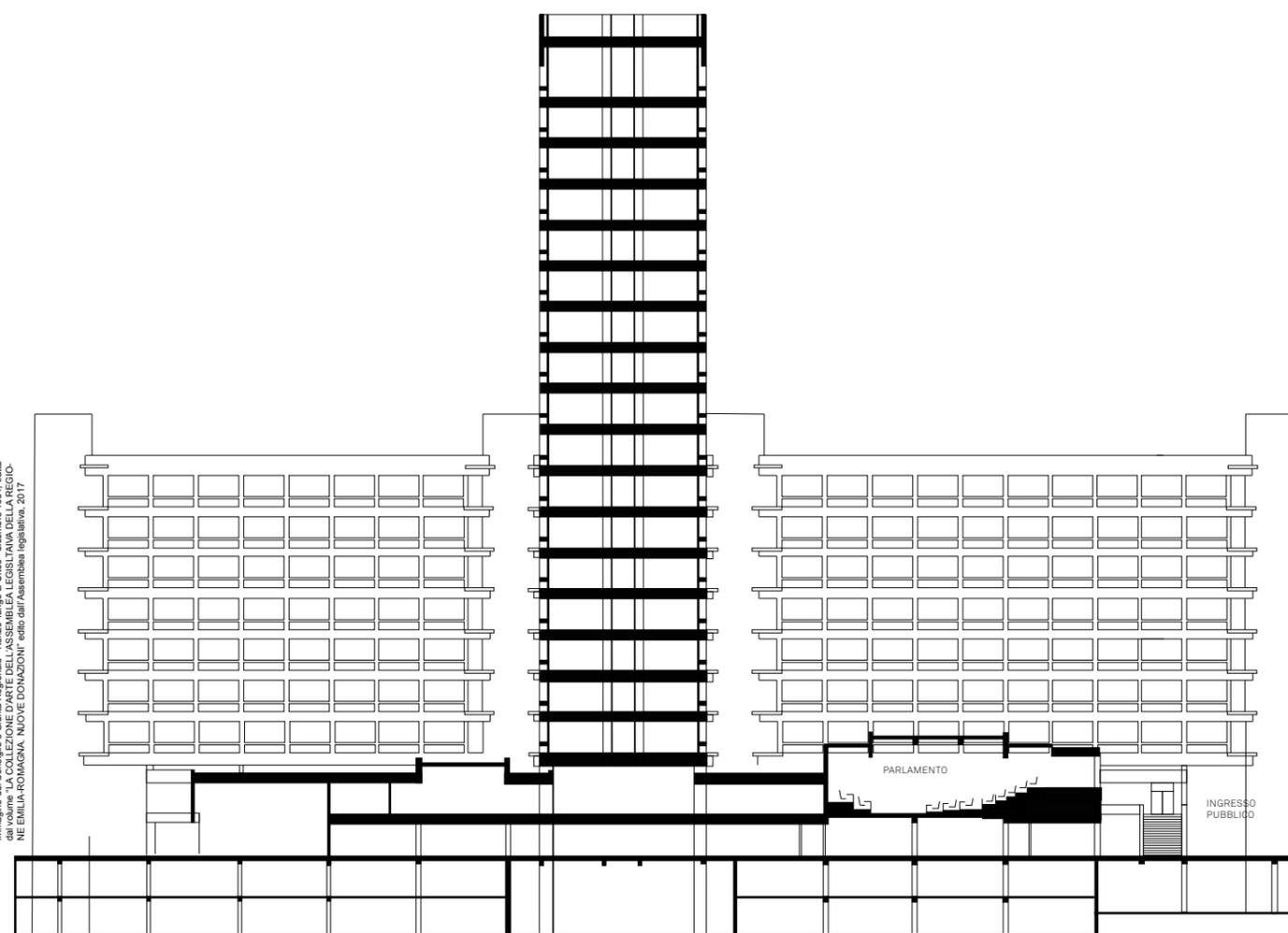
20

un
anno
in
Assemblea 17

www.assemblea.emr.it
<http://cronacabianca.eu>
www.facebook.com/assemblealegislativa
<https://twitter.com/assembleaer?lang=en>

Graphic: F. Danielli - Stampa: Centro stampa RER

Immagine del Consiglio e Giunta Regionale - Kerzo Tange & Utiec - dicembre 1984, tratta dal volume "LA COLLEZIONE D'ARTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. NUOVE DONAZIONI" edito dall'Assemblea legislativa, 2017



56

Leggi presentate



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

IN NUMERI

7

Petizioni popolari



23

Atti amministrativi approvati

6

Pdl alle Camere

234

Sedute di commissione

52

sedute d'Aula

Atti ispettivi

PD	87
SI	61
LEGA NORD	455
FORZA ITALIA	294
M5 STELLE	336
Fd'ITALIA	145
L'ALTRA E.R.	16
MISTO	3
TOTALE	1397*

23

Leggi approvate

Richieste di accesso agli Atti

PD	6
SI	8
LEGA NORD	277
FORZA ITALIA	292
M5 STELLE	244
Fd'ITALIA	11
L'ALTRA E.R.	6
MISTO	-
TOTALE	844*

Atti d'indirizzo

PD	63
SI	11
LEGA NORD	64
FORZA ITALIA	28
M5 STELLE	118
Fd'ITALIA	25
L'ALTRA E.R.	6
MISTO	3
TOTALE:	318*

* Dati aggiornati al 1 dicembre 2017



I GRUPPI ASSEMBLEARI



Bagnari Mirco
Bessi Gianni
Bonaccini Stefano
Presidente Giunta regionale
Boschini Giuseppe
Caliandro Stefano
Capogruppo
Calvano Paolo

Campedelli Enrico
Cardinali Alessandro
Iotti Massimo
Lori Barbara
Marchetti Francesca
Molinari Gian Luigi
Montalti Lia
Mori Roberta
Presidente Commissione Parità
Mumolo Antonio
Paruolo Giuseppe
Presidente Commissione V
Poli Roberto
Pruccoli Giorgio
Questore
Ravaioli Valentina

Rontini Manuela
Presidente Commissione III
Rossi Andrea
Sottosegretario Giunta
Rossi Nadia
Sabattini Luca
Saliera Simonetta
Presidente Assemblea legislativa
Serri Luciana
Presidente Commissione II
Soncini Ottavia
Vicepresidente Assemblea
Tarasconi Katia
Zappaterra Marcella
Zoffoli Paolo
Presidente Commissione IV



Bargi Stefano
Delmonte Gabriele
Fabbi Alan
Capogruppo
Liverani Andrea
Marchetti Daniele
Pettazoni Marco

Pompignoli Massimiliano
Presidente Commissione I
Rainieri Fabio
Vicepresidente Assemblea
Rancan Matteo
Segretario



Bertani Andrea
Gibertoni Giulia
Piccinini Silvia
Sassi Gian Luca
Sensoli Raffaella
Capogruppo



Prodi Silvia
Capogruppo



Taruffi Igor
Capogruppo
Torri Yuri
Segretario



Aimi Enrico
Bignami Galeazzo
Capogruppo



Alleva Piergiovanni
Capogruppo



Foti Tommaso
Capogruppo e Questore

Porte aperte in Assemblea

Trentasei tra mostre e tagli del nastro. Ospiti illustri come il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, il Papa d'Oriente che lo scorso 13 settembre ha scelto il Parlamento di viale Aldo Moro per la sua unica uscita pubblica a Bologna in una sede non ecclesiale.

La tre giorni dedicata al Centro Manzi e alla presentazione al mondo della scuola di quello che è il nostro lavoro. Poi ancora: seminari, viaggi della memoria, l'attività degli Istituti di garanzia, oltre gli impegni internazionali come la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, gli Intergruppi Saharawi e Amici dei bambini di Chernobyl.

Insieme alla più tradizionale attività istituzionale (sedute di Commissione e d'Assemblea, proposta e approvazione di leggi e regolamenti, l'attività ispettiva e di stimolo dei singoli consiglieri e dei rispettivi Gruppi assembleari) per l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna il 2017 è stato un anno di intenso lavoro come testimoniano le pagine di questo report di fine anno.

Sono stati molti gli appuntamenti culturali, sociali ed artistici che hanno visto il Parlamento di viale Aldo Moro e i consiglieri regionali come protagonisti.

Un'Assemblea attiva.

Essa ha deciso e saputo aprire le proprie porte ai cittadini: non solo ai tradizionali studenti delle scuole emilia-

no-romagnole che già da un decennio conoscono il Parlamento di viale Aldo Moro, grazie al progetto Concittadini. Quest'anno l'Assemblea ha voluto coinvolgere anche un pubblico più adulto, come dimostrato dalla collaborazione con MaMbo che ha consentito visite guidate alle collezioni d'Arte dell'Assemblea e allo stesso palazzo di viale Aldo Moro, esso stesso "opera d'arte" realizzata su progetto di Kenzo Tange.

Il successo dei due sabati di apertura straordinaria (4 novembre e 2 dicembre 2017) della collezione d'arte e dell'Aula dell'Assemblea, non si è fatta attendere. I cittadini che hanno partecipato all'evento hanno potuto

provare ad essere "consiglieri per un giorno": visitare le Torri di Tange e sedersi tra i banchi del Parlamento regionale rendendosi conto di come funziona la nostra democrazia regionale.

L'Assemblea ha confermato la propria collaborazione con i Comuni del territorio, come l'VIII edizione del Premio Ilario Rossi in sinergia con il Comune di Monzuno.

Per grandi e piccini, l'Assemblea - grazie al lavoro dei propri uffici - ha realizzato una guida "double face" (da un lato per adulti, dall'altro per bambini e ragazzi) che racconta cosa è la Regione, come e quando è nata, come funziona.



La biblioteca dei diritti

Don Luigi Ciotti che presenta la "Lettera ad una professoressa" a 50 anni dalla morte di Don Lorenzo Milani. Il "derby dell'inclusione", ovvero la sfida tra il giornalista milanista Claudio Imprudente e l'interista Massimiliano Verga.

Sono solo due tra le dodici proposte in quindici biblioteche di Bologna che dall'8 al 20 ottobre 2017 hanno dato vita al festival "Il cammino dei diritti", patrocinato dalla nostra Assemblea legislativa e dall'Università di Bologna.

Il festival, giunto alla sua seconda edizione e fortemente voluto dall'Assemblea di viale Aldo Moro è stato organizzato dalla rete "Specialmente in biblioteca" con il contributo della Fondazione del Monte. Con l'impegno di viale Aldo Moro è quasi raddoppiato (passando da 9 a 17) il numero delle biblioteche coinvolte.





16 gennaio | Roma, Convegno nazionale per il Popolo Saharawi



27 gennaio | Giornata della memoria "Immagini dal silenzio"



28 gennaio | Arte Fiera Le opere di Mario Nanni



3 febbraio | Guido Fanti, il film a 5 anni dalla morte



10 febbraio | Giorno del ricordo "Il confine orientale"



28 febbraio | "Diario di Vite dal Mare di Sicilia"



8 marzo | Festa della donna "Punti di luce"



9 marzo | "La Terra delle Meraviglie"



23 marzo | 25 anni con l'Assia Il concorso "EurHope"



3 aprile | Educazione alimentare "Nutrire insieme il futuro"



21 aprile | Resistenza e Liberazione "Alla ricerca del tempo futuro"



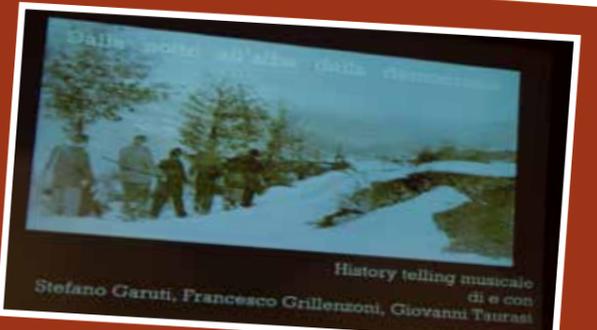
27 aprile | Una targa per i morti dell'amianto



3 maggio | Storia industriale "Bolognina in Regione"



11 maggio | Al centro della Terra "Solfo e carbone"



2 giugno | Festa della Repubblica "Dalla notte all'alba della democrazia"



7 giugno | Il G7 Ambiente "Il mondo trasformato"



16 giugno | "Dario Fo, un pittore recitante"



11 settembre | Cile-EmiliaRomagna "Tempo d'esilio"



16 ottobre | Salute e dignità "Gli Onconauti"



25 novembre | Giornata contro la violenza alle donne "L'amore oltre..."



14 luglio | Chernobyl Day 2017



13 settembre | Lectio magistralis di Bartolomeo I



27 ottobre | Turismo enogastronomico Assemblee regionali d'Italia a Parma



30 novembre | Anniversario Toscanini "Arturo. Un Maestro in prima linea"



17 luglio | Saharawi Day 2017



29 settembre | Nuove donazioni L'Arte rivive in Assemblea



31 ottobre | "Cantiere 2 agosto, Narrazione di una strage"



8 dicembre | Natale in Assemblea "Presepe sfolgorante"



2 agosto | La strage alla stazione "Cantiere 2 agosto"



14 ottobre | "Uno bianca, la lunga strage" spettacolo di Riccardo Marchesini



14 novembre | La ricerca Giovani e lavoro



20 dicembre | Artisti per i 70 anni della Costituzione

un anno di foto





Legalità, memoria, diritti. Un grande corso di educazione civica che nel corso del 2017 ha coinvolto 3.000 fra studenti e insegnanti provenienti da 266 scuole dell'Emilia-Romagna, 260 tra associazioni e mondo del volontariato tra il Po e l'Adriatico. Grazie al progetto conCittadini, la via Emilia ha confermato la propria vocazione di realtà attenta ai bisogni della società e della formazione dei più giovani. I laboratori e la grande giornata finale del 14 giugno scorso sono stati i punti di forza di conCittadini. L'attività del progetto dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna ha visto anche il coinvolgimento di soggetti di grande spessore come l'associazione Cortocircuito coordinata da Elia Minari che ha organizzato alcuni degli eventi dedicati alla lotta alle mafie e alla diffusione della cultura della legalità, permettendo l'arrivo a Bologna di Giancarlo Caselli e dei magistrati Giuseppe Gennari e Gaetano Paci. Ospiti del Parlamento di viale Aldo Moro e dell'Università di Bologna, hanno raccontato ai giovani emiliano-romagnoli la loro esperienza maturata negli anni della lotta al terro-



foto sopra:
I consiglieri
Giuseppe Boschini
(PD)
Luciana Serri
(PD)
Enrico Campedelli
(PD)



rismo e alla mafia. Quest'anno conCittadini si è arricchito di una nuova sezione di impegno: un focus sul mondo del lavoro che ha visto protagonisti gli studenti insieme a sindacalisti, rappresentanti del mondo delle imprese e del volontariato. I giovani lavoratori di

domani hanno disegnato "il lavoro che vorrei". E cosa ne è emerso? La richiesta di dignità e diritti oltre che di opportunità e salario. Sempre conCittadini è poi stato, come da tradizione, protagonista del Festival della Storia con l'appuntamento autunnale sotto le Due Torri.



foto sopra:
Il consigliere Paolo Calvano (PD)
incontra i ragazzi



foto sotto:
Il consigliere
Tommaso Foti (Fdl),
accoglie un giovane ragazzo
in Aula consiliare

La carica dei 10.000

"Ogni amnesia nasconde una sottile amnistia". E' la frase che è rimbalzata per tutto "Cantiere 2 agosto", la grande esperienza di narrazione popolare realizzata dall'Assemblea legislativa regionale in collaborazione con l'Associazione delle vittime della strage di Bologna. Coordinati dal regista Matteo Belli e dalla storica Cinzia Venturoli, i "narratori popolari" hanno fatto rivivere le vite delle 85 vittime della bomba del 1980. Dopo un anno di lavoro, hanno sfidato il caldo infernale dello scorso 2 agosto e, in 85 luoghi di Bologna, hanno commosso e fatto riflettere una città. Un successo di pubblico e di speranza, con oltre 10.000 persone, bolognesi e no, che hanno assistito a momenti di emozione e di passione pubblica.



"Cantiere 2 agosto" è diventato prima un libro ("Le 85 storie delle vittime narrate dai cittadini") e poi un film: "Cantiere 2 agosto narrazione di una strage", il titolo del lungometraggio che è stato proiettato il 31 ottobre scorso al Teatro delle Celebrazioni di fronte a mille persone.

"L'intero progetto è stato una grande emozione di cui siamo grati all'Assemblea e alla Presidente Saliera. Si dimostra che gli uffici pubblici, quando gli si danno precisi obiettivi, possono funzionare bene", commenta Paolo Bolognesi, Presidente dell'Associazione dei famigliari delle vittime della Strage alla Stazione di Bologna.



Uno Bianca, teatro e dvd per le vittime

Uno spettacolo che diventa un film targato Assemblea legislativa regionale per ricordare la tragedia delle vittime della banda della Uno Bianca.

"Uno Bianca: la lunga strage", la rappresentazione di Riccardo Marchesini con cui l'Associazione delle vittime della Banda della Uno Bianca ha voluto celebrare l'anniversario 2017 è diventato un video di due ore distribuito nelle scuole di Bologna e provincia.

"Ringrazio l'Assemblea legislativa e la Presidente Saliera per la sensibilità e il loro lavoro, per come sanno esserci sempre vicini, facendoci sentire meno soli", ha detto Rosanna Zecchi, Presidente dell'Associazione delle vittime della Uno Bianca, nel presentare l'iniziativa che ha visto il coinvolgimento di molti dei giornalisti che seguirono in prima persona le inchieste giudiziarie per trovare i colpevoli degli omicidi che, negli anni 90, insanguinarono la via Emilia.



A scuola di ambiente

Oltre 300 studenti, 12 incontri, temi di grande interesse e stretta attualità. Un successo di numeri e di contenuti. Così si può riassumere il bilancio della prima edizione dei corsi di educazione ambientale 2016-2017 realizzati grazie alla collaborazione tra l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna e gli Enti gestori dei Parchi regionali di Emilia orientale, Emilia centrale, Delta del Po e Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Il progetto didattico, teso ad avvicinare bambini e ragazzi ai temi della biodiversità mediante lo sviluppo di "buone pratiche", ha interessato oltre 300 ragazzi della regione. Le dodici lezioni didattiche sono state caratterizzate da molte curiosità.

"Dove si trovano i parchi regionali e qual è la loro funzione? Cosa si intende per biodiversità? Perché è importante l'educazione ambientale? Quali sono le minacce alla biodiversità? Cosa possiamo fare per preservare l'ambiente e gli or-

ganismi viventi che lo popolano?"

Per rispondere a questi quesiti e per incuriosire e stimolare le nuove generazioni in modo consapevole ai temi dell'ambiente, esperti, provenienti dai singoli Parchi, hanno realizzato attività didattiche in Assemblea legislativa.

Obiettivo far comprendere ai partecipanti la grande ricchezza di vita del territorio regionale, ma anche quanto la sua fragilità necessiti di essere rispettata e tutelata.

Alcuni esempi: con "La convivenza tra le attività umane e il ritorno del lupo" i ragazzi sono stati guidati alla conoscenza di questo animale selvaggio, demolendo vecchie credenze e leggende ancora diffuse; con la "Fauna minore: conoscerla per proteggerla" è stato illustrato il fondamentale ruolo ecologico di invertebrati, pesci, anfibi, rettili, insetti e mammiferi, le minacce e le soluzioni per preservare la loro sopravvivenza; con "I cambiamenti climatici. Il sentiero

dell'atmosfera" è stato delineato come il cambiamento del clima possa essere uno dei problemi più scottanti del nostro tempo e quanto sia importante assumere comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e prendere coscienza delle cause e degli effetti, anche di natura sociale ed economica, che le variazioni climatiche apportano al nostro pianeta. Infine, "La salina di Cervia tra produzione di sale e biodiversità" ha condotto alla scoperta della salina più antica d'Europa, dell'ecosistema e della ricchezza di esseri viventi che la popolano, della modalità di raccolta artigianale "dell'oro bianco".

Grande soddisfazione per il successo delle iniziative è stata espressa anche dai Presidenti degli Enti gestori dei parchi regionali che individuano nell'iniziativa, la valorizzazione delle loro specificità in una grande opportunità: far conoscere le peculiarità dei singoli territori dei parchi ad un ampio pubblico.

Assemblea&Sport

Nel 2017 l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna ha sostenuto e riconosciuto l'attività di alcuni emiliano-romagnoli che si sono impegnati nello sport.

La scorsa primavera, infatti, l'Assemblea è stata al fianco di Paolo Franceschini, comico ferrarese che ha sfidato, in bicicletta, le irte vette dell'Himalaya. Franceschini sulla sua due ruote ha partecipato a una gara per "scalare" una delle cime più alte del mondo.

E' stata una sfida estrema che però ha dato le sue soddisfazioni: pur mancando per un soffio il podio iridato, Franceschini è arrivato comunque nella top ten dei ciclisti. Con il suo quarto posto ha dimostrato che tenacia e passione sono più forti del debito d'ossigeno da alta quota.

Sempre sulle due ruote, ma a motore, la sfida di Kiara Fontanesi, giovane parmense che per la quinta volta, di cui quattro consecutive, ha vinto il titolo mondiale di motocross. Per lei una pergamena ricordo da parte dell'Assemblea.



Viaggi della memoria



campo". Sono stati, infatti, sostenuti 33 progetti di tutte le province del territorio regionale grazie alla sinergia tra Parlamento regionale e mondo della scuola. Ai Viaggi hanno partecipato diversi soggetti istituzionali, spesso in coordinamento tra loro.

I luoghi di memoria raggiunti sono stati diversi, sia a carattere internazionale, che comprendono ex campi di concentramento europei e luoghi teatro delle foibe sul confine orientale, sia nazionale. Questi ultimi in particolare sono legati alla storia locale delle singole province della Regione, mettendo così in evidenza l'ampiezza della proposta a disposizione dei giovani cittadini emiliano-romagnoli.

Oltre 4.000 studenti e 50 insegnanti hanno animato i "Viaggi della memoria 2017". Un pellegrinaggio laico nei luoghi della memoria del '900: i campi di sterminio nazisti, le foibe, i luoghi simbolo della tragedia della Guerra Fredda.

Grazie al contributo dell'Assemblea legislativa regionale pari a 190.000 euro, il 2017 è stato un anno di forte impegno civile per gli studenti dell'Emilia-Romagna, impegnati in una "formazione sul

territoio nel contesto europeo. E per il 2018? Il progetto vuole proseguire e arricchirsi di impegno e prospettive.

Un "Cassin" in rosa

Diritti nel segno di tre neolaureate. Prosegue la "serie in rosa" per il Premio Cassin realizzato dall'Assemblea legislativa, in collaborazione con la Kip International School, che anche nel 2017 ha messo in palio tre premi a favore di neolaureati in atenei emiliano-romagnoli o in altri atenei (i laureati purchè residenti in Emilia-Romagna) con tesi in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano.

Si sono aggiudicate i premi tre neolaureate: Margherita Ciceri, Lara Mannu e Clara Csilla Romano; i premi hanno un valore di 10.000 euro ciascuno come contributo per svolgere un addestramento professionale pratico e formativo di 10 mesi presso uno dei programmi all'estero (o in qualche caso anche in Italia) della KIP International School.

Nel corso degli anni l'Assemblea ha premiato 24 giovani neolaureati (di cui 21 donne): per molti di loro il Premio



Cassin è stato il primo passo verso la stabilizzazione occupazionale nei settori lavorativi per i quali si erano preparati nel loro percorso di studi.

Intitolato alla memoria di un autorevole ministro degli Esteri francese del secolo scorso molto attivo sui temi dei diritti umani in un'epoca dove esserlo significava essere dei pionieri, il Premio Cassin si conferma così come una grande opportunità di crescita non solo per i vincitori, ma per l'intera comunità.

Europe Direct



L'Unione europea raccontata attraverso le macchine fotografiche degli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna. La speranza europea prende forma negli "scatti fotografici" delle studentesse e degli studenti. Il fiore all'occhiello della ricca attività 2017 di Europe Direct, è stata l'azione rivolta agli studenti, come dimostrato dal concorso "Photocontest-EurHope" rivolto agli studenti emiliano-romagnoli e dell'Assia, il Land tedesco gemellato da 25 anni con l'Emilia-Romagna.

"Photocontest-EurHope" ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il logo per il 60° anniversario dei Trattati di Roma e l'inserimento della premiazione nel Calendario nazionale 2017 per le celebrazioni dei Trattati di Roma.

L'iniziativa ha riscosso grande successo di partecipazione: 15 classi del 4° anno di 14 Istituti scolastici della regione Emilia-Romagna hanno presentato le loro foto.

Chi ha puntato sull'integrazione, chi sul multiculturalismo, chi sulla solidarietà e chi addirittura sulle identità culinarie. Le classi vincitrici (la 4C dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria di Rimini, la 4P del Liceo Statale Giuseppe Cevolani di Cento di Ferrara) hanno vinto un viaggio di studio a Bruxelles organizzato nel mese di aprile 2017 dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna grazie alla collaborazione con alcuni eurodeputati.

"Photocontest-EurHope" è stato poi completato dalle foto realizzate dai ragazzi coetanei dell'Assia. Sempre nel 2017 Europe Direct ha confermato la propria attività di "antenna" europea sul nostro territorio, attraverso una programmazione di eventi di prima qualità rivolta innanzitutto alle scuole.

Dimostrazione ne è "A scuola d'Europa", che, a seconda dell'età degli studenti che vi partecipano, si declina in "Europa nelle scarpe", "Diritti si nasce" e "Crossing Europe".

La Consulta

Dagli Appennini alle Ande. Nel 2017 l'attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo presieduta dal consigliere regionale Gianluigi Molinari ha parlato soprattutto sud-americano. Molte le iniziative realizzate dalle numerose associazioni di nostri corregionali sparse in tutto il mondo, tra cui spicca la "17° settimana della lingua italiana nel mondo" tenutosi lo scorso ottobre a Mar del Plata in Argentina. Momento speciale è stata la presentazione dei cortometraggi elaborati a Mar del Plata durante giugno 2017 grazie ad un progetto finanziato dalla Consulta, quando tre gruppi di lavoro hanno realizzato del materiale che è stato proiettato ad agosto a Piacenza durante il "Concerto Film Festival". Sempre a ottobre la Consulta è stata tra i protagonisti della Giornata della Gastronomia a San Paolo, in Brasile. Casa Artusi, il più importante centro di cultura gastronomica dedicato alla cucina domestica italiana, con il sostegno della città di Forlimpopoli, la collaborazione del Circolo Emilia-Romagna di San Paolo (Brasile) e il contributo



della'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna-Consulta emiliano romagnoli nel mondo, ha, infatti, organizzato due giornate dedicate alla cultura e alle eccellenze della nostra cucina. La Consulta ha animato un 2017 ricco di appuntamenti e di riflessioni come testimoniato dalla riunione dei consultori che si è tenuta a inizio novembre a Bedonia, in provincia di Parma. E' stato il momento per conoscersi meglio e per fare il bilancio delle tante cose fatte nel 2017. Pensando e operando anche già con lo sguardo rivolto al nuovo anno e a tutto quello che si vorrà realizzare nei prossimi dodici mesi.



Quando, lo scorso luglio, centinaia di ragazzi e di ragazze Saharawi hanno pacificamente occupato l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna, non è stato che il momento più bello e riassuntivo dell'impegno della Regione a sostegno della causa del popolo Saharawi.

Una scelta fatta tanti anni fa dalla Regione, e che viale Aldo Moro non smette mai di confermare: sanità, scuola, protezione civile, agricoltura e sostegno alle più importanti attività quotidiane del popolo del

deserto che da anni lotta per il proprio futuro.

Nel 2017 poi anche una storica sorpresa: grazie all'impegno dell'Intergruppo regionale di amicizia con il popolo Saharawi presieduto da Simonetta Saliera, Presidente dell'Assemblea legislativa, e a cui aderiscono consiglieri di vari gruppi assembleari tanto di maggioranza, quanto di opposizione, il Governo italiano ha messo nero su bianco l'impegno per la causa Saharawi.

Dopo il convegno dello scorso gennaio a Roma, infatti, il Mi-

Intergruppo Saharawi



nistro degli Esteri della Repubblica italiana Angelino Alfano, ha scritto confermando l'impegno della Farnesina e del Governo per la causa dell'autodeterminazione dei Saharawi.

Un 2017 di impegno e passione, dunque. Così come testimoniato dal consueto viaggio istituzionale che, guidato dai consiglieri Barbara Lori e Yuri Torri, ha visto l'Emilia-Romagna andare nelle terre Saharawi a confermare amicizia e collaborazione.

Ospitalità, screening medici. Accoglienza in famiglia. Anche quest'anno si è rafforzata la collaborazione con "i bambini di Chernobyl".

Dopo le celebrazioni dell'anno scorso e il riavvio dell'attività dell'Assemblea su questo versante, il 2017 è stato l'anno della concretezza: interscambio di bambini ospiti, accordi sul versante sanitario della prevenzione e accoglienza.

Un ricco programma che ha confermato un'amicizia nata ai tempi del disastro nucleare degli anni 80 e che non si è mai interrotta.



Amici dei bimbi di Chernobyl





Garante dell'infanzia

alla presentazione del nuovo progetto. L'obiettivo è quello di creare una rete di affetti e di sicurezza sociale. Per questo sono coinvolte tutte le comunità religiose e laiche. La selezione e la formazione dei tutori volontari è stata affidata alla garante dell'Emilia Romagna Clede Maria Garavini: oltre 200 tutori hanno già risposto all'appello e per esso sono partiti

L'Emilia-Romagna è tra le prime Regioni italiane ad aver lanciato il progetto dei tutori volontari a tutela dei minori non accompagnati. Il percorso è stato istituzionalizzato ad aprile di quest'anno con la firma del protocollo di intesa tra la Garante regionale per l'Infanzia e l'adolescenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e il Tribunale dei Minori.

I tutori volontari sono privati cittadini che accettano in maniera spontanea e gratuita di rappresentare legalmente i minori stranieri che arrivano soli in Italia, seguendoli nelle esigenze quotidiane ed eventualmente favorirne il ricongiungimento con la loro famiglia. Una scelta di coscienza, secondo Giuseppe Spadaro, presidente del Tribunale dei Minori di Bologna che ha partecipato

i corsi di formazione. L'introduzione e l'attivazione della figura del tutore volontario sono il punto di forza del lavoro del Garante regionale dell'Infanzia che nel 2017 ha operato a tutela dei minori e delle loro famiglie in quasi 250 casi con altrettanti interventi finalizzati.



Garante detenuti

Quasi 200 interventi a seguito di segnalazioni, nuovo impulso alla formazione e una pubblicazione che rende il senso dell'impegno formativo nelle carceri dell'Emilia-Romagna.

Il 2017 è stato un anno di grande impegno per il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive delle libertà personali guidato dal Garante Marcello Marighelli. Dal gennaio 2017 sono state 170 le richieste di intervento a cui si è dato risposta, ad esse vanno a sommarsi gli interventi mirati nei 30 Istituti di pena dell'Emilia-Romagna attraverso altrettante visite ispettive durante le quali il Garante ha potuto svolgere 70 colloqui con persone lì detenute.

Il Garante ha svolto l'attività di formazione del personale che si occupa delle tematiche relative al carcere e al reinserimento di chi ha scontato la pena.

Attraverso 8 incontri che hanno coinvolto 87 operatori è stato possibile, grazie a docenti specializzati ed esperti del settore carcerario, formare il personale ad esso adetto. Si è puntato soprattutto a dare gli strumenti per aiutare chi ha scontato la pena a reinserirsi nel mondo del lavoro o, per chi la sta scon-



tando, a trovare misure alternative alla detenzione.

Il Garante è stato attivo anche nella Rete FAMI, un'attività finanziata dal Garante nazionale dei detenuti ed il cui compito è quello di monitorare affinché i rimpatri forzati di stranieri avvengano nel rispetto della dignità e dei diritti delle persone.

Rilevante, anche, l'attività sul versante della pubblicistica e della ricerca: "Diritti, Doveri e Solidarietà" è un volume che racconta dei corsi di educazione civica, a partire dai valori della Costituzione italiana, tenutisi nel Carcere Dozza di Bologna, mentre con la partecipazione ai convegni "Il lavoro in carcere. Il carcere al lavoro" e "Patologie croniche e microclima in carcere", il Garante dell'Emilia-Romagna ha dato un profilo nazionale all'attività del proprio ufficio coinvolgendo esperti e personalità di vaglia.

Corecom: 8.000 conciliazioni per i cittadini



Con quasi 8.000 conciliazioni concluse, nel corso di quest'anno il Corecom dell'Emilia-Romagna (che è presieduto da Giovanna Cosenza), ha confermato il proprio lavoro al servizio dei cittadini.

Il Corecom ha, così, fornito un servizio gratuito e di facile accesso che permette di risolvere amichevolmente, senza intermediari e in tempi

rapidi, le controversie tra cittadini e aziende fornitrici di servizi.

Il 2017 è stato anche l'anno dell'impegno contro il bullismo in rete. Il Corecom ha contribuito alla realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti insegnando loro come essere vigili on line in modo da prevenire quei fenomeni di bullismo ormai troppo diffusi.

Difensore civico

Con 560 interventi, il Difensore civico dell'Emilia-Romagna ha confermato anche nel 2017 un forte impegno al servizio dei cittadini per dirimere controversie e problemi legati al rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

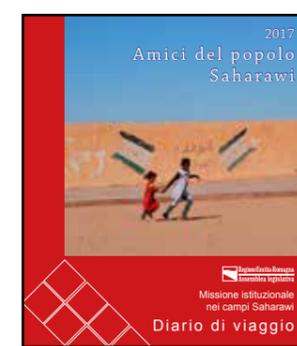
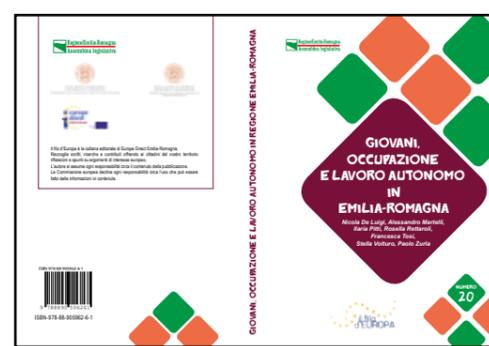
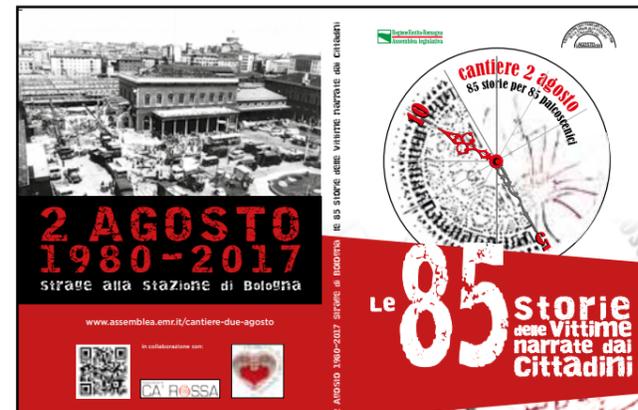
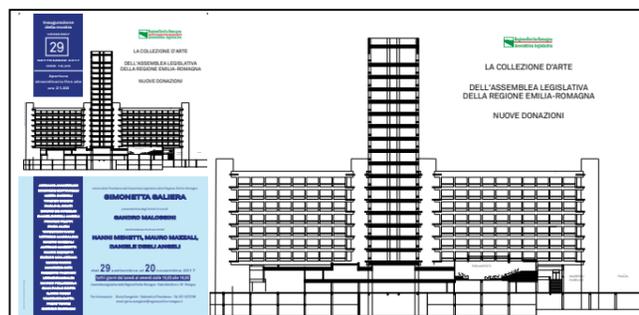
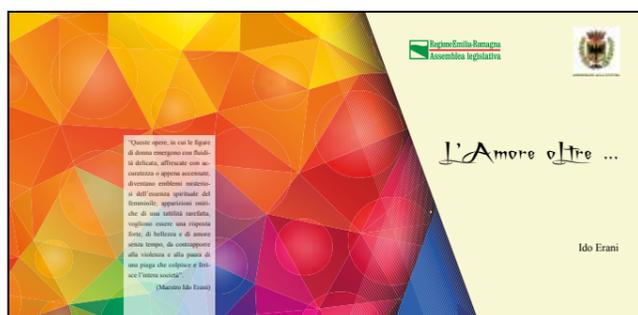
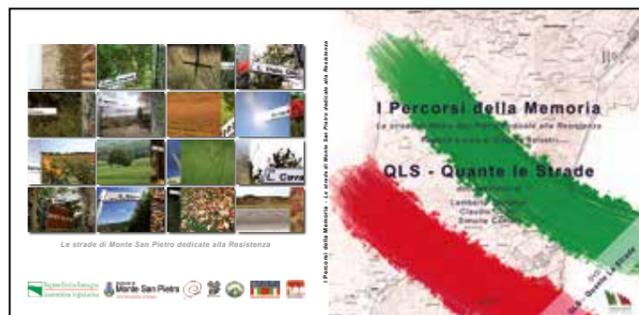
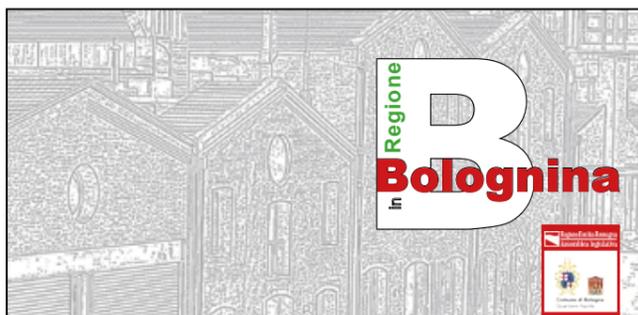
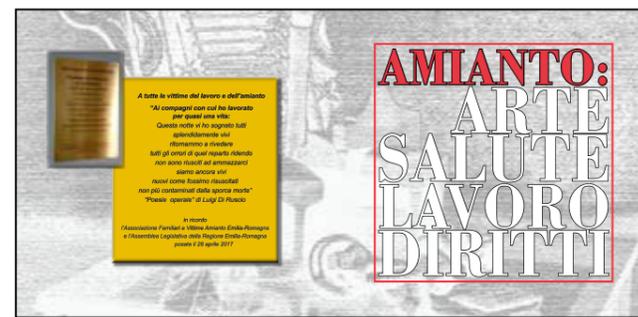
L'Ufficio del Difensore civico, guidato da Ginaluca Gardini, è stato protagonista anche nella realizzazione della Giornata della trasparenza 2017, dedicata al tema del Foia, il Freedom of information act, che garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni della PA e alla nascita della



Rete della legalità dell'Emilia-Romagna che coinvolge amministratori e dipendenti pubblici.

libri cataloghi

dvd pubblicazioni



inmedicola

la Repubblica BOLOGNA
L'INTERVENTO
Grazie di cuore ai narratori delle nostre 85 vittime
DIRETTORE MICHELE BRANDELLI

Resto del Carlino BOLOGNA
REGIONE
L'arte dal legno dei barconi in mostra 'Touroperator'

IN REGIONE
Memorie dal Cile dell'era Pinochet
UNA MOSTRA e le poesie dell'erede di Pablo Neruda". Così domani, a 44 anni esatti dal golpe di Pinochet, l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna ricorderà l'anniversario del colpo di Stato che in Cile depose il governo legittimo di Salvador Allende.

CORRIERE DI BOLOGNA
L'UNICA PERICOLOSA DELLA STRADAZIONE
LA MAPPA DEL DOLORE E TORNA L'AUTOBUS 37

BOLOGNA, LA MAPPA DEL DOLORE
Ottantacinque vittime, ottantacinque storie dalle 11 alle 23, le vite perdute alla stazione

LA MOSTRA
C'è tutto il dolore dei migranti impresso nel legno dei barconi
Il legno dei barconi in mostra a colori della vita

LA VERINICE IN ASSEMBLEA REGIONALE
UN MAESTRO IN PRIMA LINEA
Quel Toscani inedito e patriota che portò la musica in trincea

LA VERINICE IN ASSEMBLEA REGIONALE
UN MAESTRO IN PRIMA LINEA
Quel Toscani inedito e patriota che portò la musica in trincea

Resto del Carlino BOLOGNA
REGIONE
L'arte dal legno dei barconi in mostra 'Touroperator'

Resto del Carlino BOLOGNA
REGIONE
L'arte dal legno dei barconi in mostra 'Touroperator'

DAL MAR Mediterranean al palazzo della regione in viale Aldo Moro 50: questo è il secondo viaggio delle barche dei migranti sbarcati in Sicilia. A renderlo possibile è Massimo Sansavini con 'Diario di vite dal mare di Sicilia', la mostra di sculture realizzate con legni di scarti dei barconi recuperati nel progetto 'Touroperator'. L'inaugurazione è oggi, alle 15, nei locali dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, in presenza di Simonetta Saliera, presidente dell'Assemblea e Monsignor Matteo Maria Zuppi. Il forlivese Sansavini, presenta sculture che raccontano di naufragi, dati e spiegate. Il commento della Saliera: «Queste opere d'arte inducono a riflettere sui diritti costituzionali».

CORRIERE DI BOLOGNA
L'UNICA PERICOLOSA DELLA STRADAZIONE
LA MAPPA DEL DOLORE E TORNA L'AUTOBUS 37

BOLOGNA, LA MAPPA DEL DOLORE
Ottantacinque vittime, ottantacinque storie dalle 11 alle 23, le vite perdute alla stazione

LA MOSTRA
C'è tutto il dolore dei migranti impresso nel legno dei barconi
Il legno dei barconi in mostra a colori della vita

LA VERINICE IN ASSEMBLEA REGIONALE
UN MAESTRO IN PRIMA LINEA
Quel Toscani inedito e patriota che portò la musica in trincea

LA VERINICE IN ASSEMBLEA REGIONALE
UN MAESTRO IN PRIMA LINEA
Quel Toscani inedito e patriota che portò la musica in trincea

Resto del Carlino BOLOGNA
REGIONE
L'arte dal legno dei barconi in mostra 'Touroperator'

Resto del Carlino BOLOGNA
REGIONE
L'arte dal legno dei barconi in mostra 'Touroperator'

I ragazzi delle Zappa premiati dal Senato sul tema memoria
Gli studenti delle scuole medie Zappa sono stati premiati dal Presidente del Senato Pietro Grasso in occasione della giornata della memoria per le vittime del terrorismo, in quanto vincitori del concorso 'Tracce di memoria'. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Assemblea legislativa regionale, ha visto i ragazzi impegnarsi in laboratori teatrali e realizzare uno spettacolo finale dedicato alle vittime della strage di Ustica. Il documentario 'E ora. E adesso.' testimonia il loro accurato lavoro.

CORRIERE DI BOLOGNA
Fanti, il rinnovatore
Un documentario a 5 anni dalla morte

CORRIERE DI BOLOGNA
Fanti, il rinnovatore
Un documentario a 5 anni dalla morte

CORRIERE DI BOLOGNA
Fanti, il rinnovatore
Un documentario a 5 anni dalla morte

CORRIERE DI BOLOGNA
Fanti, il rinnovatore
Un documentario a 5 anni dalla morte

GAZZETTA DI PARMA
FOTOGRAFIA INAUGURAZIONE IERI IN REGIONE. L'ESPOSIZIONE POTREBBE DIVENTARE ITINERANTE
Toscani in prima linea: una mostra a Bologna
Grande Guerra, 12 pannelli di Agnetti testimoniano l'impegno del Maestro

Corriere Romagna Forlì-Cesena
I volti femminili di Ido Erani in mostra nella sede della Regione

BOLOGNA
I volti femminili di Ido Erani in mostra nella sede della Regione

REGIONE GRANDE EMOZIONE ALLA CERIMONIA CON SALIERA, ZUPPI E SEGRE
Bartolomeo I diventa emiliano
Conferita al patriarca ortodosso la cittadinanza onoraria

BOLOGNA
Ottantacinque voci per tutte le vite perdute: lacrime e sorrisi nelle strade
Successo e commovente per le Narrazioni popolari

BOLOGNA
Ottantacinque voci per tutte le vite perdute: lacrime e sorrisi nelle strade
Successo e commovente per le Narrazioni popolari

BOLOGNA
Ottantacinque voci per tutte le vite perdute: lacrime e sorrisi nelle strade
Successo e commovente per le Narrazioni popolari

BOLOGNA
Ottantacinque voci per tutte le vite perdute: lacrime e sorrisi nelle strade
Successo e commovente per le Narrazioni popolari

BOLOGNA
Ottantacinque voci per tutte le vite perdute: lacrime e sorrisi nelle strade
Successo e commovente per le Narrazioni popolari

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

BOLOGNA
FESTE A PAG. 11
Dopo 47 anni arriva il presepe Svolta in Regione
In Regione spunta il presepe Per la prima volta una Natività

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»

GAZZETTA DI PARMA
CONVEGNO SI E' PARLATO DEL FUTURO DELLA FOOD VALLEY
Turismo enogastronomico: ricchezza per il territorio
Figini: «Parma ha già ottenuto successi importanti. Oggi occorre pensare come fare ancora meglio»